

	<p>Liceo Ginnasio "Giovanni Berchet" Via della Commenda, 26 – 20122 Milano Codice Fiscale 80126450156 Tel. 025450709 (segreteria) E-mail: MIPC05000V@istruzione.it WEB: https://liceoberchet.edu.it</p>	
<p>Classe 3F</p>	<p>Documento del 15 maggio</p>	<p>Pag. 1</p>

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, art. 5 c. 2)

Classe 3 Sezione F

Docente coordinatore Attilia Zumpano

Anno scolastico 2023 - 2024

Sommario

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
2.1. Composizione	3
2.2. Piano orario ordinamento tradizionale	3
2.3. Giudizio sulla classe	4
2.4. Obiettivi educativi e didattici	4
2.5. Attività integrative curricolari ed extracurricolari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi	5
2.6. Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio	6
2.7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio	6
3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	7
3.1. Metodi didattici e strumenti	7
3.2. Attività di recupero	7
3.3. Strumenti di verifica del Consiglio di classe	8
4. PROGRAMMI SVOLTI a. s. 2023 – 2024	9
4.1. Lingua e letteratura italiana	9
4.2. Lingua e cultura greca	11
4.3. Lingua e cultura latina	16
4.4. Matematica	21
4.5. Fisica	22
4.6. Storia dell'arte	23
4.7. Filosofia	26
4.8. Storia	29
4.9. Inglese	31
4.10. Scienze naturali	37
4.11. Scienze motorie	39
4.11. Scienze motorie	41
4.12. IRC	42
4.13 Educazione civica	44

ALLEGATI

Simulazione prima prova

Simulazione seconda prova

Griglia di valutazione della prima prova

Griglia di valutazione della seconda prova

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome e cognome del docente	Continuità didattica nel triennio	Eventuale supplente
Lingua e letteratura italiana	Maria Letizia forte	no	
Lingua e cultura greca	Monica Angela Tondelli	no	
Lingua e cultura latina	Monica Angela Tondelli	no	
Matematica	Attilia Zumpano	no	
Fisica	Attilia Zumpano	no	
Storia dell'arte	Milvia Bollati	si	
Filosofia	Miriam Mercuri	si	
Storia	Miriam Mercuri	si	
Inglese	Sara Anelli	si	
Scienze naturali	Rosa Carcagnolo	no	
Scienze motorie	Antonella Vinci Gaetano Calà	no no	
IRC	Don Claudio Nora	si	

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Composizione

Classe	Alunni iniziali	In entrata	Trasferiti	Non promossi	Alunni finali
I	21	/	/	/	21
II	21	1	/	/	22
III	22	1	1	/	22

2.2. Piano orario ordinamento tradizionale

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Storia	2	2	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

2.3. Giudizio sulla classe

La classe è composta da ventidue studenti, con l'aggiunta di un nuovo elemento all'inizio dell'anno scolastico e la rinuncia alla frequenza da parte di uno studente all'inizio del pentamestre. Nell'anno scolastico 2022-2023, è stato inserito un nuovo componente mentre due studentesse ed uno studente hanno frequentato un semestre all'estero.

La distribuzione dei voti nella classe suggerisce un quadro eterogeneo in termini di prestazioni e competenze acquisite.

Anche sul piano dell'interesse e dell'impegno nell'apprendimento, così come dell'applicazione nello studio, la classe presenta un quadro eterogeneo; alcuni studenti hanno sempre lavorato con impegno, ma altri sono stati passivi di fronte alle varie sollecitazioni degli insegnanti, sia nelle attività curriculari sia nelle proposte di approfondimento; inoltre, la frequenza di alcuni studenti è stata discontinua e caratterizzata da un elevato numero di assenze e/o ingressi posticipati e ritardi.

Il livello di preparazione raggiunto alla fine del liceo può considerarsi globalmente soddisfacente; una parte degli studenti si attesta su valutazioni più che discrete, vi è anche una presenza considerevole di chi ha ottenuto voti più elevati, indicando un buon livello di preparazione e competenza in tutte le materie.

Il miglioramento progressivo del metodo di studio e la crescente motivazione nell'apprendimento hanno permesso a una parte della classe di acquisire competenze via via più complesse.

La continuità didattica nel triennio è stata garantita in Filosofia, Storia, Inglese, Storia dell'arte e IRC, mentre in altre discipline si sono avvicendati due docenti (Latino, Greco, Italiano, Matematica e Fisica) o tre docenti (Scienze naturali, Scienze motorie).

Il rapporto tra docenti e famiglie è stato sereno e improntato al dialogo e al rispetto reciproco.

In ottemperanza al DPR N. 89 del 15 marzo 2010, attuativo della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado, che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei, la classe ha seguito un modulo CLIL di Storia sul regime dell'apartheid in Sudafrica e sulla figura di Nelson Mandela, curato da una docente di Lingua e Letteratura Inglese dell'Istituto.

Nell'anno scolastico in corso la classe ha affrontato simulazioni della prima e della seconda prova scritta dell'Esame di Stato conclusivo; nelle ultime settimane di lezione due studenti affronteranno una simulazione del colloquio orale. Tutti gli studenti hanno inoltre sostenuto le prove Invalsi.

I docenti hanno regolarmente svolto i programmi, focalizzandosi principalmente sugli argomenti fondamentali delle singole discipline, nonostante in alcuni casi la programmazione abbia subito rallentamenti.

2.4. Obiettivi educativi e didattici

OBIETTIVI EDUCATIVI
<ul style="list-style-type: none">o Rispetto del regolamento di Istituto e di Classeo Capacità di ascolto e disponibilità al dialogoo Rispetto delle opinioni altruio Partecipazione attiva e responsabile all'attività didatticao Capacità di cooperare all'interno del gruppo-classeo Consapevolezza del percorso culturale compiuto e da compiere
OBIETTIVI DIDATTICI
<ul style="list-style-type: none">o Acquisizione dei contenuti fondamentali delle singole disciplineo Adeguata conoscenza ed uso, nelle diverse discipline, del lessico specificoo Acquisizione e applicazione di un metodo di studio efficaceo Capacità di correlare le informazioni in modo pertinente e significativoo Acquisizione delle capacità di analisi, sintesi e correlazione dei contenuti appresio Sviluppo di capacità critiche e di elaborazione autonoma dei dati

2.5. Attività integrative curricolari ed extracurricolari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Conferenza prof. A. Martinelli e C. Franceschi sulla stagione delle stragi e del terrorismo (maggio 2023)	Ed. Civica, Italiano	Tutta la classe
Conferenza prof. Dalla Chiesa sulla corruzione (gennaio 2023)	Ed. Civica, Italiano	Tutta la classe
Conferenza sulla Costituzione presso Umanitaria (febbraio 2023)	Ed. Civica, Italiano	Tutta la classe
Conferenza prof. A. Martinelli e F. Ambrosoli su G. Ambrosoli (gennaio 2024)	Ed. Civica, Italiano	Tutta la classe
Conferenza prof. B. Piccone sul caso Sindona (novembre 2023)	Ed. Civica, Italiano	Tutta la classe
Ciclo di conferenze sulla poesia del '900	Italiano	Tutta la classe

2.6. Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio

Viaggio di istruzione/uscite didattiche	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Viaggio d'istruzione a Verona	Inglese, Storia dell'arte	22
Viaggio d'istruzione in Grecia: visita a siti archeologici e artistici.	Greco, Filosofia, Storia, Storia dell'arte.	19

2.7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio

Periodo / Ore svolte	Progetto / Attività	Numero di studenti
a.s. 2021/22 - 4/8 ore	Corso di formazione per lavoratori in materia di Sicurezza e Salute sul lavoro - MIUR Inail/ ADA srl	22
a.s. 2021/22 - 40/45 ore	"Solve for tomorrow" - Samsung	20
a.s. 2021/22 - 20 ore	Focus Academy - Mondadori Scienza	2
a.s. 2021/22 - 20 ore	Retorica classica - Università Cattolica Sacro Cuore	2
a.s. 2021/22 - 10 ore	Epistemai - Associazione Italiana Cultura Classica	2
a.s. 2022/23 - 7 ore	Le professioni creative della comunicazione - Accademia di comunicazione	17
a.s. 2022/23 - 12 ore	Ti leggo ad alta voce - Treccani cultura	21
a.s. 2022/23 - 24 ore	Relazioni efficaci - IACP	21
a.s. 2022/23 - 20 ore	Viaggio studio estero - Trinity, EF, altro	3
a.s. 2022/23 - 8 ore	Orientation week end - Trinity	1
a.s. 2022/23 - 4 ore	Fare marketing con i podcast/Branding podcast - Edulia/Treccani	3
a.s. 2022/23 - 2 ore	Schoolbusters - Testbusters	2
a.s. 2022/23 - 20 ore	Focus Academy - Mondadori Scienza	1
a.s. 2022/23 - 20 ore	Parlare in pubblico - ACC ICF ASNOR	1
a.s. 2023/24 - 2 ore	Orientamento universitario - Liceo Berchet	3
a.s. 2023/24 - 1 ora	Orientamento - Università Bocconi	1
a.s. 2023/24 - 2 ore 30'	COSP Unimi, Incontro di Area di Giurisprudenza	6
a.s. 2023/24 - 2 ore 45'	COSP Unimi, Incontro di Area di Scienze del Farmaco	4
a.s. 2023/24 - 3 ore 30'	COSP Unimi, Incontro di Area di Studi Umanistici	2
a.s. 2023/24 - 2 ore 30'	COSP Unimi, Incontro di Area di Medicina e Chirurgia	3
a.s. 2023/24 - 3 ore 30'	COSP Unimi, Incontro di Area di Medicina e Chirurgia - Professioni Sanitarie	2
a.s. 2023/24 - 3 ore 15'	Open day Università di Pavia, Sessione plenaria + Approfondimento Ingegneria dell'informazione	2

3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. Metodi didattici e strumenti

Modalità di lavoro	Lezion e frontal e	Dis cus sio ne gui dat a	Pre sen tazi one pro ble mi	Lez ion e pra tica	Lav oro di gru ppo	Lez ion e mul tim edi ale	Su pp orti au dio visi vi
Lingua e letteratura italiana	X	X	X				X
Lingua e cultura greca	X	X	X				
Lingua e cultura latina	X	X	X				
Matematica	X		X			X	X
Fisica	X		X			X	X
Storia dell'arte	X	X				X	X
Filosofia	X	X					
Storia	X	X					
Inglese	X	X			X	X	X
Scienze naturali	X	X			X	X	X
Scienze motorie	X			X	X		
IRC	X	X				X	

3.2. Attività di recupero

Attività di recupero	Recupero in <i>itinere</i>	Sportello
Lingua e letteratura italiana	X	
Lingua e cultura greca	X	X
Lingua e cultura latina	X	X
Matematica	X	X
Fisica	X	X
Storia dell'arte	X	
Filosofia	X	
Storia	X	
Inglese		X
Scienze naturali	X	
Scienze motorie		
IRC		

3.3. Strumenti di verifica del Consiglio di classe

Strumenti di verifica	Tema	Traduzione	Traduzione e commento	Analisi del testo	Questionari spostati a aperta	Problema	Questionario	Interrogazione	Relazione	Esercizi domestici in classe	Prova pratica
Lingua e letteratura italiana	X			X	X			X	X		
Lingua e cultura greca		X	X	X	X			X	X		
Lingua e cultura latina		X		X	X			X	X		
Matematica					X	X	X	X		X	
Fisica					X	X	X	X		X	
Storia dell'arte								X	X		
Filosofia					X		X	X			
Storia					X		X	X			
Inglese					X			X	X		
Scienze naturali					X		X	X	X		
Scienze motorie											X
IRC									X	X	

4. PROGRAMMI SVOLTI a. s. 2023 – 2024

4.1. Lingua e letteratura italiana

1) Storia della letteratura italiana:

- **Definizione e caratteri del Romanticismo, i caratteri del Romanticismo italiano, la battaglia tra classici e romantici in Italia**
Testi : **G. Berchet**, *Il poeta e il suo pubblico* (da *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo*)
- **Alessandro Manzoni** : vita e opere
Testi : *Inni Sacri* : *La Pentecoste*; *Odi* : *Il cinque maggio*; *Adelchi* : *La servitù di un volgo disperso*, *La morte di Ermengarda*, *La morte di Adelchi*. I *Promessi sposi* : ogni studente, oltre allo studio della genesi del romanzo, la trama, la questione della lingua, il sistema dei personaggi e i temi, ha affrontato la lettura di una serie di capitoli legati da un filo conduttore tematico (es. la giustizia, la Provvidenza, i personaggi umili). In particolare, i brani sono tratti dai capp. I, IV, IX, X, XIII, XX, XXXVI.
- **Giacomo Leopardi** : la vita, il “sistema filosofico” leopardiano, la poetica. Testi : *Operette Morali* : *Dialogo della Natura e di un Islandese* . Dai *Canti* : *L’infinito*, *A Silvia*, *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il passero solitario*, *Il sabato del villaggio*, *A se stesso*, *La ginestra*. Dallo *Zibaldone* : testi scelti e analizzati dal prof. M. Fernandelli durante la conferenza on line sulla poetica dell’infinito, Leopardi, Virgilio, Omero
- **Caratteri della poesia dialettale** :
 - a) **C. Porta**: *La Ninetta del Verze (versi scelti)* , *La nomina del cappellan*
 - b) **G.G. Belli**: *Il giorno del giudizio*, *Il caffettiere filosofo*, *Li morti de Roma*
- **La Scapigliatura e il modello Baudelaire** :
 - a) **C. Baudelaire** : *Spleen*, *Corrispondenze*, *L’albatro*
 - b) **A. Rimbaud** : *Vocali*
 - c) **A. Boito** : *Dualismo*, *Lezione di anatomia*
- **G. Carducci e il classicismo : il significato delle “Odi barbare”**
- **Naturalismo e Verismo**
- **Giovanni Verga** : vita e opere, la rivoluzione stilistica e tematica, la stagione fiorentina, l’adesione al Verismo e il ciclo dei “Vinti”. Testi : *Rosso Malpelo*, *La Lupa*, *Libertà*, *La roba*, *L’ultima giornata*. Da *I Malavoglia* : *L’inizio dei Malavoglia*, *L’espiazione dello zingaro* Da *Mastro Don Gesualdo* : *La morte di Gesualdo*

- **Decadentismo ed Estetismo**
- **Giovanni Pascoli** : la vita, tra il nido e la poesia, la poetica del fanciullino. Testi : *La poetica del fanciullino*, Da *Myricae* : *Lavandare*, X Agosto, *Il tuono*, *Il lampo*, Novembre, *L'assiuolo* Dai Canti di Castelvecchio : *Il gelsomino notturno*. *Dai Primi poemetti* : *Italy (versi antologizzati)*. Da I poemi conviviali : *Alexandros*
- **Gabriele d'Annunzio** : la vita inimitabile di un mito di massa, l'ideologia e la poetica, il panismo estetizzante del superuomo. Testi : da *Il piacere* : *La vita come un'opera d'arte*. Da *Alcyone* : *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*, *Meriggio*
- **Luigi Pirandello** : la formazione, le varie fasi dell'attività artistica, la vita e le opere. Testi : *La riflessione e il sentimento del contrario* Dalle *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato...*, *La patente* . Da *Il fu Mattia Pascal* : *"Maledetto sia Copernico!"*, *Lo strappo nel cielo di carta*.
- **Italo Svevo** : la vita e le opere, caratteri dei romanzi sveviani. Testi : da *Una vita* : *Pesci e gabbiani*. Da *Senilità* : *Il delirio di Amalia* Da *La coscienza di Zeno*: *Prefazione e preambolo*, *L'ultima sigaretta*, *La morte del padre*, *Il trionfo di Zeno e la catastrofe inaudita*
- **Crepuscolari e Futuristi** :
 - **F. T. Marinetti**. Testi : Dal I manifesto del Futurismo : brano antologizzato
 - **Giuseppe Ungaretti** : la vita e le opere. Testi : *In memoria*, *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Sono una creatura*, *Mattina*, *Soldati*, *Fratelli*, *Veglia*
 - **Umberto Saba e la poesia onesta**, la vita, la formazione e la poetica. Testi : *A mia moglie*, *Città vecchia*, *Ulisse*, *Mio padre è stato per me "l'assassino"*, *Amai*
 - **Eugenio Montale** : la vita, le opere, la poetica. Testi : *Merigiare pallido e assorto*, *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *I limoni*, *La casa dei doganieri*, *Dora Markus*, *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*, *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*
 - **Gli ambigui maestri del Neorealismo, lo zdanovismo, la polemica Togliatti/Vittorini**

N.B.:

1) i titoli dei brani in prosa riprendono, per comodità, quelli attribuiti dall' antologia di italiano in uso nella classe

2) i testi in rosso sono quelli la cui lettura e analisi critica potrà essere confermata solo dopo il 15 maggio, giorno di consegna del documento di classe

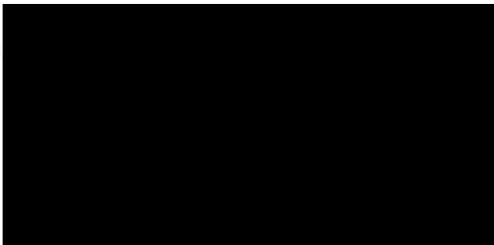
2) **Dante Alighieri. Paradiso** (ed. libera):

lettura e analisi dei seguenti canti : I, III, VI, VIII (solo parzialmente), IX (solo parzialmente), XI, XII, XV, XVII (vv. 1-78 e 94-99) XXXIII

3) **Lecture integrali di testi in prosa:**

- P. Levi, *I sommersi e i salvati* (Einaudi)
- C. Pavese, *La luna e i falò* (Einaudi)
- C. Stajano, *Un eroe borghese* (Laterza)
- A. Prunetti, *108 metri* (Laterza)
- D. Di Pietrantonio, *L'età fragile* (Einaudi)

Per gli studenti



La docente

Prof.ssa Maria Letizia Forte



4.2. Lingua e cultura greca

Testi in uso:

A. Porro, W. Lapini, F. Rezzetti, *Logos Dynastes*, La letteratura greca, vol. 2, Loescher editore

A. Porro, W. Lapini, C. Bevegini, *Logos Dynastes*, La letteratura greca, vol. 3, Loescher editore

M. Sonnino, *Sapheneia*, Versioni. Esercizi, Sintassi greca, Le Monnier scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI

Storia della letteratura

Il teatro classico:

Il rapporto del poeta con il mito

l'organizzazione degli spettacoli

la funzione del teatro: aspetti religiosi, politici, psicologici

la catarsi

la struttura della tragedia

la funzione del coro

Il teatro di Euripide:

temi e personaggi

le novità del teatro euripideo rispetto ai predecessori

Lettura integrale in traduzione delle *Troiane*
Lettura integrale in traduzione dell'*Elena*
Lettura integrale in traduzione dell'*Ippolito* o delle *Baccanti* (a scelta)

Aristofane e la commedia antica:
l'eroe comico e le sue caratteristiche
temi e situazioni; carattere politico
riferimenti ai testi più significativi
lettura integrale in traduzione delle *Nuvole*
il linguaggio

La commedia nuova:
caratteri generali
trama, personaggi e struttura delle commedie
confronto con la commedia antica
influsso del dramma euripideo

Menandro
prologo, ambientazione, personaggi
valori morali, il ruolo della *Tyche*
Lettura in traduzione di tutti i brani del *Dyskolos* antologizzati (T1 p.152, T2 p.156, T3 p.159)

La storiografia

Senofonte
il profilo di un ateniese *sui generis*
la possibile compromissione con i Trenta
l'esperienza con Ciro e l'*Anabasi*
le opere storiche, storico-politiche e socratiche:
Le *Elleniche* e il problema del rapporto con le *Storie* tucididee
Memorabili ed *Economico*
La *Ciropedia*
Cenni all'opuscolo di controversa paternità *La costituzione degli ateniesi*
Lettura dei testi antologizzati: T9, p.664, T10 p. 670

L'oratoria
Distinzione fra genere giudiziario, epidittico e politico

Isocrate
la sua scuola e la concorrenza con Platone
le principali orazioni
i cosiddetti "discorsi di scuola"
i temi ricorrenti
l'"umanesimo" di Isocrate
il pensiero politico e il rapporto con Filippo di Macedonia
lo stile
lettura in traduzione di T2 p.696, T3 p.697, T8 p.714, T9 p. 716, T12 p.722

Demostene
la posizione politica
il rapporto con Filippo di Macedonia
Filippiche e Olintiache
le orazioni più importanti prima e dopo Cheronea
Il brutto affare di Arpalo
la morte di Filippo
la rivalità con Eschine
lo stile
Lettura in traduzione dei brani T1, p.742 e T2 p.746

L'ellenismo:
nascita del concetto e limiti cronologici
le conquiste di Alessandro
cenni agli storici di Alessandro (riferimenti a Callistene, Nearco, Onesicrito, Tolomeo)
la situazione storico-politica
i regni ellenistici
cosmopolitismo e individualismo
la *koiné*
i centri della cultura
diffusione del libro
la biblioteca di Alessandria e il Museo
la nuova figura di intellettuale e il suo pubblico
la filologia ad Alessandria
una nuova nozione di letteratura e di arte
il rapporto con il passato: imitazione e variazione
l'uso eziologico del mito
la cosiddetta poetica ellenistica o alessandrina

La poesia epigrammatica:
origini del genere e suo sviluppo
le "scuole" ellenistiche e le loro principali caratteristiche
lettura in traduzione della maggior parte degli epigrammi riportati dal testo (in particolare, di Nosside, Anite, Leonida di Taranto, Callimaco, Asclepiade)

I poeti:

Callimaco
Il rapporto con la corte dei Tolomei
la nuova fisionomia intellettuale (filologo e poeta)
i *Pinakes*
un'arte allusiva ed erudita
le opere superstiti: *Inni, Epigrammi*
le opere frammentarie: *Aitia, Giambi, Ecalle*
Lettura in traduzione del prologo degli *Aitia* (T4 p.275)
dell'episodio di *Acontio e Cidippe* (T5 p.281)
di un frammento della *Chioma di Berenice* (T6 p.287)

dell'*Inno a Demetra* (T3 p.267)
di frammenti dell'*Ecale* (T7, p. 291)
di epigrammi (T8, p. 294)

Teocrito

I tre luoghi della vita e dell'opera di Teocrito: Siracusa, Alessandria, Kos
gli *Idilli* : contenuti del *corpus*
gli idilli bucolici: contenuti e caratteristiche
il paesaggio
i mimi urbani: contenuti e caratteristiche
cenno agli epilli
Teocrito e Virgilio
il "realismo"
lettura in traduzione delle *Talisie* (T2 p.323)
del mimo *l'Incantamento* (T4 p.333)
delle *Siracusane* (T6, p. 341)
dell'epillio *Ila* (T5 p. 338)
dell'*Epitalamio di Elena* (T7, p.350)

Apollonio Rodio

le *Argonautiche*:

novità del genere epico, contenuti e caratteristiche formali
aspetti alessandrini e rapporto con il modello omerico
la figura dell'"eroe" protagonista: Giasone
il ruolo di Medea, l'eredità euripidea
l'organizzazione del tempo nel poema
lo spazio
tradizione e innovazione
Lettura in traduzione di T1 (proemio) T2 (Rapimento di Ila), T4 (visita di Era e Atena ad Afrodite), T5 (la lunga notte di Medea), T6 (superamento delle prove), T7 (conquista del vello)

La storiografia ellenistica:

Polibio

riferimenti biografici, il 168 a.C.
la conquista romana della Grecia
contenuto delle *Storie* e struttura dell'opera
ragioni dell'opera
metodo storiografico
le critiche alla storiografia ellenistica:
la storiografia "tragica" e le sue caratteristiche (Duride e Filarco - cenno)
confronto con Tucidide
la visione della storia (*anakyklosis*, ruolo della *Tyche*)
l'analisi delle costituzioni
la costituzione "mista" romana
lingua e stile

Lettura in traduzione dei seguenti testi: T2 (utilità della storia), T3 (la storia *magistra vitae*), T6 (il ciclo delle costituzioni), T7 (la costituzione romana), T8 (utilità della storia universale)

L'età imperiale

Plutarco

Profilo intellettuale

Le *Vite Parallele*:

caratteristiche, significato e scopi dell'opera

dalla *Vita di Alessandro*: T1, p.572 (la biografia)

T6 p.588 (ritratto di Alcibiade)

i *Moralia*:

varietà degli argomenti, intenti degli scritti

organizzazione dell'opera

caratteristiche formali

La seconda sofistica

ragioni storiche e culturali del fenomeno

la fisionomia culturale dei neosofisti

cenni a Dione di Prusa e a Elio Aristide con lettura di T2, p. 677 e T3, p. 679 e T4 p.681

Luciano

Una vita fra scultura, retorica e filosofia

Varietà dei dialoghi

Scritti polemici

Scritti di carattere narrativo:

La *Storia Vera*

Lucio o l'asino

Lettura di T5 (la creazione del dialogo satirico), T6 (il bene effimero della bellezza), T7 (Zeus partorisce Atena), T8 (Luciano e i cristiani), T9 (il vero storiografo)

Il romanzo

Caratteristiche tematiche, destinazione

Gli autori e i romanzi più celebri

Lettura in traduzione da Senofonte Efesio (T2 p.731, T3, p.733) e Caritone (T1, p.728)

Lettura degli autori in lingua

I testi sono stati scelti sulla base di un criterio tematico: tutti riguardano il mito di Elena affrontato in diversi ambiti letterari e secondo prospettive differenti.

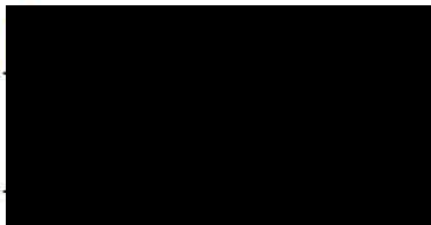
Dopo averne ripercorso a grandi linee le tappe salienti a partire da Iliade e Odissea, passando attraverso i lirici, ci si è soffermati sulla figura di Elena in Euripide, *Troiane* ed *Elena*, e nell'oratoria di Gorgia e Isocrate esaminando i seguenti passi:

dalle *Troiane* di Euripide, vv.860-1054 (l'agone "processuale");

dall'*Encomio di Elena* di Gorgia, capp.8-14 (sulla potenza del *logos*)

dall'*Encomio di Elena* di Isocrate, cap 14-19, 52-53, 55-58.

Per gli studenti



La docente

Prof.ssa Monica Angela Tondelli

4.3. Lingua e cultura latina

Testi in uso:

E. Cantarella G. Guidorizzi, *Civitas, L'età imperiale*, Einaudi Scuola
De Micheli, *Aurea lingua, Versioni latine per il triennio*, G. D'Anna

CONTENUTI DISCIPLINARI

Storia della letteratura

L'età giulio-claudia:

inquadramento generale

vita culturale

tendenze stilistiche e di gusto

Cenni alla storiografia della prima età imperiale (Velleio Patercolo, Curzio Rufo, Valerio Massimo)

Seneca

Biografia: l'esilio sotto Claudio, la collaborazione con Nerone, il ritiro a vita privata, il suicidio

Produzione letteraria:

i *Dialogi*

i Trattati

le *Epistulae morales ad Lucilium*

l'*Apokolokyntosis*

I principali temi di riflessione:

il tempo

otium e negotium

le avversità della vita

la morte

la consolazione dei dolori

il rapporto con gli altri (gli schiavi, la folla, gli amici)

il rapporto con il potere

le passioni dell'animo

La produzione teatrale: passioni e potere in azione

Datazione, modalità di presentazione, possibili finalità

Lo stile: *sententiae*, drammaticità, asianesimo

Lecture antologiche in traduzione:

T1, p. 72, L'ira, passione orribile, (dal *De ira*)

T3, p. 78, Il male di vivere, (dal *De tranquillitate animi*)

T6, p. 88, Gli occupati, (dal *De brevitae vitae*)

T10 p.100, Il princeps e la clemenza (dal *De clementia*)

T12, p. 108, L'irrisione dell'imperatore Claudio (dall'*Apokolokyntosis*)

T14, p.113 L'atteggiamento del sapiente di fronte ai casi della vita (dalla *Consolatio ad Helviam matrem*)

Lucano

Il poema epico: la *Pharsalia* o *Bellum civile*

Il rapporto con Nerone

Contenuti del poema e ripartizione della materia

Rovesciamento del modello virgiliano

Gli "eroi" del poema: Cesare, Pompeo e Catone

Lecture antologiche in traduzione:

T1, p. 164 Il proemio (vv. 1-7)

T2, p. 169, L'orrore e il sovrannaturale: la strega Eritto

T3, p,175, La resurrezione del cadavere e la profezia

T5, p.184, I sentimenti privati: Pompeo e Cornelia

Petronio

I problemi relativi all'autore e all'opera: identificazione, datazione, titolo, trasmissione frammentaria

Il genere letterario e i diversi influssi: romanzo greco, satira menippea, novella milesia

La complessità dell'intreccio

Encolpio, il protagonista narratore

Gli altri personaggi del *Satyricon*

Trimalchione: la cena

I luoghi dell'intreccio

Realismo, parodia, plurilinguismo

Degradazione dei modelli sublimi

Lettura integrale, in traduzione, del *Satyricon*

La satira sotto il principato

Persio

Temi generali delle sei *Satire*

La satira come terapia d'urto

Stoicismo intransigente

Una lingua difficile (la *acris iunctura*)

Lecture antologiche in traduzione

T2, p. 256, Quanto sono inutili certe preghiere! (dalla *Satira* 2)

T3, p.259, La mattinata di un bamboccione (dalla *Satira* 3)

Giovenale

Cenni biografici

Contenuti generali dei cinque libri di Satire: misoginia, omofobia, xenofobia, biasimo

La poetica dell'*indignatio*

Abbandono dell'*indignatio* e filone moraleggiante

Lettura antologiche in traduzione:

T4, p.262, Roma, una città invivibile (da *Satire*, I, 3)

T5, p.264, La gladiatrice (da *Satire*, II, 6)

L'età dei Flavi: coordinate storiche, clima culturale

L'epigramma

Storia del genere letterario

Marziale

Il *corpus* degli epigrammi: struttura e varietà degli argomenti

Rapporto vita-poesia

Realismo

Finalità e destinazione degli epigrammi

Caratteristiche stilistiche: il *fulmen* in clausula

Lecture antologiche in traduzione:

T7 p.270 Un poeta in edizione tascabile (*Epigrammi*, I, 2)

T8, p.272, Predico male...ma razzolo bene (*Epigrammi*, I, 4)

T9, p. 272, Uno spasimante interessato (*Epigrammi*, I, 10)

T10, p. 273, Un maestro rumoroso (*Epigrammi*, IX, 68)

T11, p. 274, Epitafio per Erotio (*Epigrammi*, V, 34)

T14, p. 277, Nella mia poesia c'è la vita vera (*Epigrammi*, X, 4)

T 15, p. 279, Elogio di Bilbili (*Epigrammi*, XII, 18)

T 16, p. 282, Dalla Domus aurea al Colosseo (*De spectaculis*, 2)

L'epica di età Flavia:

ritorno al classicismo virgiliano e ineludibile influsso lucaneo

Publio Papinio Stazio

La *Tebaide*: contenuti e caratteristiche

Valerio Flacco

Gli *Argonautica*

Struttura e distribuzione della materia

Rapporto con il modello di Apollonio Rodio

La retorica

Quintiliano

La cattedra di retorica

L'*Institutio oratoria*:

i compiti dell'insegnante

scuola privata e scuola collettiva

l'*iter* formativo del futuro oratore

le ragioni della corruzione dell'eloquenza

Lecture antologiche in traduzione:

T2, p.296, L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi

T3, p.299, Sì al gioco, no alle botte

T4, p.302, Ritratto del buon maestro

T9, p.316, Seneca, pieno di difetti ma seducente

L'età degli imperatori di adozione: cenni storici e aspetti culturali

Plinio il Giovane

La carriera e i rapporti con Traiano

Il *Panegirico*: occasione e finalità

Caratteristiche dell'*Epistolario*

La lettera sulla morte dello zio Plinio il vecchio

Cenni al profilo culturale di Plinio il vecchio

Lecture antologiche in traduzione:

T2, p. 333, L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio

T4, p. 340, Cosa fare con i cristiani?

Tacito

Cenni biografici e carriera

Il *Dialogus de oratoribus*: il problema dell'autenticità, le ragioni della decadenza dell'oratoria

L'*Agricola*:

caratteristiche e scopi della monografia

la via mediana nel rapporto con il potere

il discorso di Calgaco

La *Germania*:

caratteristiche e scopi della monografia

i Germani e il confronto con i Romani

La riflessione sul principato: *Historiae* e *Annales*

Le *Historiae*: contenuti e struttura dell'opera

L'anno 69 d.C.

Gli *Annales*:

contenuti dell'opera

le morti tragiche

la figura di Nerone

La storiografia di Tacito: pessimismo e moralismo; imparzialità e tendenziosità
Stile narrativo; *brevitas, inconcinnitas e variatio*.

Lecture antologiche in traduzione:

T2, p. 375, Il discorso di Calgaco (dall'*Agricola*)

T5, p. 383, Matrimonio e adulterio (dalla *Germania*)

T7, p. 389, Mentalità e abitudini quotidiane (dalla *Germania*)

T8, p. 392, La fiamma che alimenta l'oratoria (dal *Dialogus de oratoribus*)

T10, p.396, Galba adotta Pisone (dalle *Historiae*)

T13, p. 405, La morte di Vitellio (dalle *Historiae*)

T14, p.407, Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei (dalle *Historiae*)

T16, p. 413, Nerona elimina anche la madre Agrippina (dagli *Annales*)

Apuleio

Biografia e complessità del profilo intellettuale

Rapporto con la Seconda Sofistica

Cenni al processo: l'*Apologia* o *De magia*

il romanzo: *Metamorphoseon libri* o *Asinus aureus*: trama e struttura

la favola di Amore e Psiche

influssi letterari e ipotesi interpretative sul romanzo

Lettura integrale, in traduzione, del romanzo

Lettura degli autori in lingua

La selezione dei testi ha privilegiato la prosa, più funzionale alle esigenze di consolidamento delle competenze linguistiche della classe e più strettamente collegata e collegabile al profilo storico letterario seguito in quest'ultimo anno.

Seneca

T2 p.75 Il *furor* di Alessandro Magno (*Epistole a Lucilio* XCIV, 61-63)

T5 p. 85 La vita non è breve come sembra (*De brevitate vitae*, I, 1-4)

T8 p. 92 Consigli a un amico, (*Epistole a Lucilio*, I)

T9 parte in latino di p.99, La clessidra (*Epistole a Lucilio* XXIV, 18-21)

Le due repubbliche (*De otio*, 4, 1-2) in latino sul versionario a p. 522

T13 Perché tante disgrazie? (*De providentia*, 2, 1-4)

Come comportarsi con gli schiavi (*Epistole a Lucilio* XLVII, 1-4 e 10-13)

T16, p. 121 Fratellanza e solidarietà (*Epistole a Lucilio*, XCV, 51-53)

T23 p.642 Le buone letture (*Epistole a Lucilio*, I, 2, 1-3)

Tacito

Dalla *Germania*: cap.4, 1 (la purezza dei Germani)

Dalle *Historiae*:

I, 1-3 (Proemio);

II, 38 (*La potentiae cupido*)

III, 83 (Le dinamiche della massa)

Dagli *Annales*:

XV, 38 (Roma in fiamme)
XV, 44 (La prima persecuzione contro i cristiani)
XV, 62 (La reazione di Seneca all'ordine di morire)
XV, 63 (Anche Paolina vorrebbe morire con il marito)
XV, 64 (Gli ultimi atti di Seneca)
XVI, 18 e 19 (La fine di Petronio)

Per gli studenti



La docente

Prof.ssa Monica Angela Tondelli

4.4. Matematica

Funzioni e loro proprietà

Definizione di funzione reale di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Dominio e insieme immagine. Zeri e segno di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Funzioni pari e funzioni dispari.

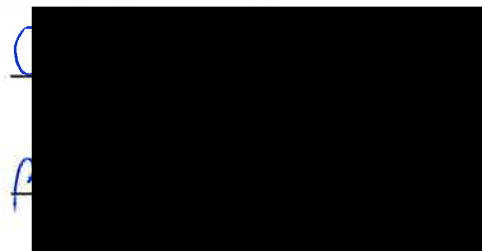
Limiti

Limite finito per x tendente a un valore finito. Limite finito per x tendente a infinito. Limite infinito per x tendente a un valore finito. Limite infinito per x tendente a infinito. Limite destro e limite sinistro. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Funzioni continue in un punto e in un intervallo. Punti di discontinuità e di singolarità. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafico probabile di una funzione.

Derivate

Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Funzione derivata. Derivate fondamentali. Derivata della potenza n -esima di una funzione. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente. Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Studio di una funzione razionale intera. Studio di una funzione razionale fratta.

Per gli studenti



La docente

Prof.ssa Attilia Zumpano



4.5. Fisica

La carica elettrica e la legge di Coulomb

Elettrizzazione per strofinio e contatto. Conduttori e isolanti. Legge di Coulomb. Forza elettrica e forza gravitazionale. Polarizzazione del dielettrico. La costante dielettrica del vuoto. La costante dielettrica relativa e assoluta. Induzione elettrostatica.

Il campo elettrico ed il potenziale elettrico

Vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme nel vuoto. Il campo elettrico di più cariche puntiformi. Le linee del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico. Il teorema di Gauss per il campo elettrico (con dimostrazione nel caso particolare di superficie sferica e carica puntiforme concentrata nel centro della sfera). L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Il potenziale di una carica puntiforme. La differenza di potenziale tra due punti. Il moto spontaneo delle cariche elettriche. Superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrico. Teorema sulla circuitazione del campo elettrostatico (con dimostrazione). L'equilibrio elettrostatico dei conduttori. La capacità elettrica. I condensatori. Capacità di un condensatore piano. Condensatori in parallelo e in serie.

I circuiti elettrici

La corrente elettrica. L'intensità di corrente. Prima e seconda legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchoff. Forza elettromotrice. Potenza elettrica. Effetto Joule.

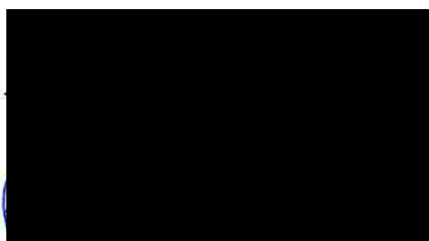
Il campo magnetico

Generalità sul magnetismo. L'esperimento di Oersted. L'esperimento di Faraday. L'esperimento di Ampère. Legge di Ampère: forza tra fili paralleli percorsi da corrente. La definizione di campo magnetico. Il campo generato da un filo rettilineo percorso da corrente. Legge di Biot-Savart. Forza esercitata su un filo percorso da corrente posto in un campo magnetico. Forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. Il teorema di Gauss per il campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Teorema di Ampère.

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta. Gli esperimenti di Faraday sulle correnti indotte. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz.

Per gli studenti



La docente

Prof.ssa Attilia Zumpano



4.6. Storia dell'arte

Il Rinascimento in Italia centrale

Raffaello

- Stanze vaticane: Stanza della segnatura, Stanza di Eliodoro e dell'incendio di Borgo
- Sposalizio della Vergine (Milano, Brera)
- Pala Baglioni (Roma, Galleria Borghese)
- Trasfigurazione (Città del Vaticano, Pinacoteca Vaticana)

Michelangelo

La scultura

- Il tema della Pietà
- David (Firenze, Galleria della Accademia)
- Il progetto per la tomba di Giulio II

La pittura

- Tondo Doni (Firenze, Uffizi)
- Cappella Sistina: storie della Genesi e Giudizio universale

Architettura

- Il progetto per la piazza del Campidoglio a Roma
- La cupola della basilica di San Pietro

Il rinascimento in Veneto

Giorgione

- La Tempesta (Venezia, Galleria dell'Accademia)
- Pala di Castelfranco

Tiziano

- Amor sacro e amor profano (Roma, Galleria Borghese)
- Concerto campestre (Parigi, Louvre)
- Venere di Urbino (Parigi, Louvre)
- Assunta (Venezia, Santa Maria gloriosa dei Frari)
- Pala Pesaro (Venezia, Santa Maria gloriosa dei Frari)
- Pietà (Venezia, Galleria dell'Accademia)
- Carlo V alla battaglia di Muelberg (Madrid, Prado)

Il rinnovamento della pittura

Caravaggio

- Ragazzo morso dal ramarro (Firenze, Uffizi)
- Canestra di frutta (Milano, Ambrosiana)
- Riposo durante la fuga in Egitto (Roma, Galleria Doria Pamphili)

- Le tele della cappella Contarelli in San Luigi dei Francesi, Roma
- Le tele della cappella Cerasi in Santa Maria del popolo, Roma

Il Seicento

Architettura e scultura barocca

Gian Lorenzo Bernini

- David (Roma, Galleria Borghese)
- Apollo e Dafne (Roma, Galleria Borghese)
- Interventi per la basilica di San Pietro in Vaticano

Neoclassicismo e Romanticismo

Introduzione e caratteri; la 'riscoperta' dell'antico; il Grand Tour

I teorici del neoclassicismo: Mengs e Winckelmann

Piranesi

- Il tema del capriccio e della rovina

Mengs

- Parnaso, cenacolo di Villa Albani a Roma

Canova

- Teseo sul minotauro (Londra, Victoria and Albert Museum)
- Amore e Psiche (Parigi, Louvre)
- Paolina Borghese (Roma, Galleria Borghese)
- monumento a Maria Cristina d'Austria (Vienna, chiesa degli Agostiniani)

Friedrich

- Viandante sul mare di nebbia (Amburgo, Kunsthalle)

David

- Il giuramento degli Orazi (Parigi, Louvre)
- La morte di Marat (Bruxelles, Musée des Beaux Arts)
- Napoleone al Gran San Bernardo (Parigi, Malmaison)

Gericault

- La zattera della Medusa (Parigi, Louvre)

Goya

- 3 maggio 1808 (Madrid, Museo del Prado)

Delacroix

- La Libertà guida il popolo (Parigi, Louvre)

Il Realismo in Francia

Jean Francois Millet

- Angelus
- Il seminatore
- Le spigolatrici

Gustave Courbet

- Gli spaccapietre
- Funerale a Ornans

Impressionismo e nascita della fotografia

Edouard Manet

- Olympia
- Colazione sull'erba

Claude Monet

- Impressioni al levar del sole
- La cattedrale di Rouen

Edgar Degas

- Assenzio

I Macchiaioli

Giovanni Fattori

- La rotonda Palmieri
- In vedetta
- Campo italiano dopo la battaglia di Magenta

Post-impressionismo

Paul Gauguin

- Visione dopo la predica
- Il Cristo giallo
- Il mercato

Vincent Van Gogh

- Mangiatori di patate
- La cameretta
- Ritratto di père Tanguy
- Girasoli
- Notte stellata
- Campo di grano con volo di corvi

Le avanguardie del primo Novecento

Il cubismo

Pablo Picasso

- Les demoiselles d'Avignon
- Guernica

Letture di approfondimento

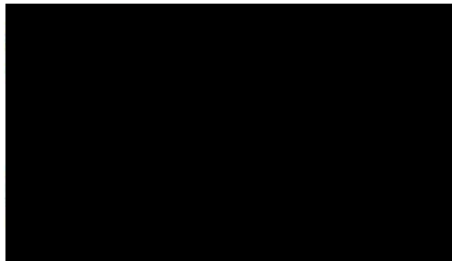
1. Cristina Acidini, Michelangelo: elementi di una biografia eccezionale
2. Winckelmann, Il bello nell'arte. Brevi studi sull'arte antica (pagine scelte)
3. Alain Schnapp, Che cosa è una rovina?

A scelta uno dei saggi seguenti:

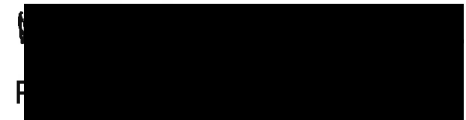
U. Curi, La morte del tempo, Bologna 2021(Goya)

S. Givone, Sull'infinito, Bologna 2018 (Friedrich)

Per gli studenti



La docente



4.7. Filosofia

Georg Wilhelm Friedrich Hegel

a. I capisaldi del sistema hegeliano

- i. Vita, opere, introduzione
- ii. Le tesi di fondo del sistema
- iii. Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia
- iv. La dialettica
- v. La critica hegeliana alle filosofie precedenti

b. La Fenomenologia dello spirito

- i. La "fenomenologia" e la sua collocazione nel sistema hegeliano
- ii. La coscienza
- iii. L'autocoscienza
- iv. La ragione
- v. Lo spirito, la religione e il sapere assoluto (in sintesi)

c. L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio

- i. La logica (in sintesi)
- ii. La filosofia della natura (in sintesi)
- iii. La filosofia dello spirito
- iv. Lo spirito soggettivo
- v. Lo spirito oggettivo
- vi. La filosofia della storia
- vii. Lo spirito assoluto

La critica all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard

a. Arthur Schopenhauer

- i. Vita, opere, introduzione
- ii. Le radici culturali
- iii. Il "velo di Maya"
- iv. Tutto è volontà
- v. Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
- vi. I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere
- vii. Il pessimismo
- viii. La critica alle varie forme di ottimismo
- ix. Le vie della liberazione dal dolore

b. Søren Kierkegaard

- i. Vita, opere, introduzione
- ii. L'esistenza come possibilità e fede
- iii. Dalla ragione al singolo: la critica all'hegelismo
- iv. Gli stili dell'esistenza
- v. L'angoscia
- vi. Dalla disperazione alla fede
- vii. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

Dallo spirito all'uomo concreto: Feuerbach e Marx

a. La Sinistra hegeliana e Feuerbach

- i. La Destra e la Sinistra hegeliane: caratteri generali
- ii. Ludwig Feuerbach

b. Karl Marx

- i. Vita, opere, introduzione
- ii. La critica al misticismo logico di Hegel
- iii. La critica allo Stato moderno e al liberalismo
- iv. La critica all'economia borghese
- v. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- vi. La concezione materialistica della storia
- vii. Il *Manifesto del partito comunista*
- viii. Il *Capitale*
- ix. La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- x. Le fasi della futura società comunista

Il Positivismo

a. Definizione e contestualizzazione della corrente

b. Auguste Comte

- i. La legge dei tre stadi
- ii. La nascita della sociologia
- iii. La religione dell'umanità

c. Altre forme di positivismo

- i. Il positivismo evolutivista (in sintesi)
- ii. L'utilitarismo (definizione)

La reazione al Positivismo

- a. Spiritualismo: definizione e contestualizzazione della corrente
- b. Henri Bergson
 - i. *L'evoluzione creatrice*
 - ii. *Materia e memoria*
 - iii. *Saggio sui dati immediati della coscienza*
- c. Friedrich Nietzsche
 - i. Vita, opere, introduzione
 - ii. Il ruolo della malattia
 - iii. Il rapporto con il nazismo
 - iv. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
 - v. Le fasi del filosofare nietzscheano
 - vi. Il periodo giovanile
 - vii. Il periodo "illuministico"
 - viii. Il periodo di Zarathustra
 - ix. L'ultimo Nietzsche

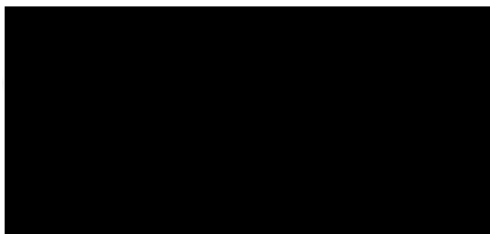
La rivoluzione psicoanalitica

- a. Sigmund Freud
 - i. Vita, opere, introduzione
 - ii. La scoperta dell'inconscio
 - iii. Il ruolo della sessualità nella nevrosi
 - iv. Dalla psicoanalisi a tutto il resto
- b. Intorno a Freud
 - i. Alfred Adler (in sintesi)
 - ii. Carl Gustav Jung (in sintesi)

Martin Heidegger e l'esistenzialismo

- a. Il "primo" Heidegger
 - i. Vita, opere, introduzione, rapporto con la scuola fenomenologica
 - ii. Origine ed interessi ontologici
 - iii. Essere e tempo
- b. Il "secondo" Heidegger
 - i. Il fondamento, il nulla e l'essenza della verità
 - ii. Metafisica, oblio dell'essere e nichilismo
 - iii. *Sentieri interrotti*: l'opera d'arte e il ruolo della tecnica
 - iv. Rapporto con l'esistenzialismo
- c. Jean-Paul Sartre

Per gli studenti



La docente

Prof.ssa Miriam Mercuri



4.8. Storia

L'alba del Novecento

L'Europa e il mondo agli inizi del novecento

- La *Belle époque* e le sue contraddizioni
- La Germania di Guglielmo Secondo
- Il declino dell'impero austroungarico

L'Italia giolittiana

- La crisi di fine secolo e la svolta liberale
- Il decollo dell'industria e la questione meridionale
- Giolitti e le riforme
- La guerra di Libia e il tramonto del giolittismo

Guerra e dopoguerra

La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

- Le cause remote della prima guerra mondiale
- La guerra di logoramento
- L'ingresso in guerra dell'Italia
- I fronti tra il 1915 1917
- La vita in guerra e il fronte interno
- La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione d'ottobre in Russia
- La sconfitta degli Imperi centrali
- Le conseguenze su vincitori e vinti

Dopo guerra e fascismo

- Crisi economica e trasformazioni sociali
- Il biennio rosso in Europa
- La Repubblica di Weimar
- Francia e Gran Bretagna nel dopoguerra
- La Russia dal comunismo di guerra alla NEP
- Da Lenin a Stalin
- L'Italia del dopoguerra e la "vittoria mutilata"
- Crisi politica e agitazioni operaie: il biennio rosso in Italia
- La nascita del movimento fascista
- Mussolini alla conquista del potere

La grande crisi

- Gli squilibri economici degli anni '20
- Gli Stati Uniti dal primato al crollo di Wall Street
- Il dilagare della crisi nel mondo
- La crisi in Europa
- Il New Deal di Roosevelt
- L'intervento dello Stato in economia

Società e cultura degli anni '30

Totalitarismi e dittature in Europa

- L'eclissi della democrazia e il "contagio totalitario"
- Totalitarismo e politiche razziali
- La crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler
- Politica e ideologia del terzo Reich
- L'Urss e l'industrializzazione forzata
- Il terrore staliniano
- Le democrazie europee di fronte al nazismo

- La guerra civile in Spagna

L'Europa verso un nuovo conflitto

- Il regime fascista in Italia
- L'Italia verso il regime
- La dittatura a viso aperto
- Lo Stato fascista: il regime, il Paese, la Chiesa
- Il totalitarismo italiano e i suoi limiti
- La politica economica fascista e il mondo del lavoro
- La politica estera: l'impero e le leggi razziali
- L'antifascismo

Il mondo extraeuropeo tra le due guerre

- Il mondo coloniale dopo la guerra
- Rivoluzione e modernizzazione in Turchia
- Il medio oriente
- Il Commonwealth e il movimento nazionale in India
- Il Medio Oriente
- La guerra civile in Cina
- La svolta autoritaria in Giappone e la guerra contro la Cina
- L'Africa subsahariana
- L'America Latina

La seconda guerra mondiale

- Le origini e lo scoppio della guerra
- Hitler contro la Francia e la Gran Bretagna
- L'Italia entra in guerra
- La guerra diventa mondiale
- Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati
- Lo sterminio degli ebrei
- Le battaglie decisive del 1942
- L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio
- Resistenza e guerra civile in Italia
- La fine della guerra e la bomba atomica

Dalla guerra fredda alla caduta del muro di Berlino

Il mondo diviso

- La lezione della guerra e i nuovi organismi internazionali
- La guerra fredda: riforme e nuove contrapposizioni in Europa
- La rivoluzione in Cina e il miracolo giapponese
- La coesistenza fra i due blocchi
- L'Europa verso l'integrazione economica
- Gli anni di Kennedy e di Chruščëv
- La guerra del Vietnam e la primavera di Praga
- La Cina di Mao Zedong

L'Italia repubblicana dal 1945 in poi

- L'Italia nel 1945
- La Repubblica, la Costituzione e il trattato di pace
- Il tempo delle scelte
- De Gasperi e il centrismo
- Boom economico e modernizzazione
- Il centro-sinistra e le riforme
- Contestazione e violenza politica
- Terrorismo e solidarietà nazionale

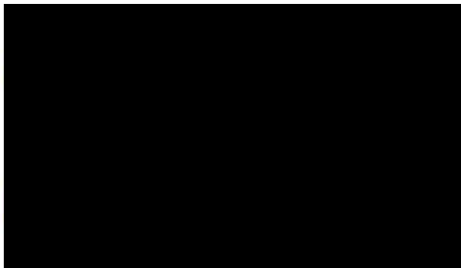
In sintesi

La decolonizzazione e il terzo mondo

Società e cultura negli anni del boom economico

Il crollo del muro di Berlino e la fine delle democrazie popolari; la dissoluzione dell'Urss

Per gli studenti



La docente

Prof.ssa Miriam Mercuri



4.9. Inglese

I contenuti sono stati presentati attraverso un approccio tematico, ponendo in relazione la produzione letteraria con il panorama culturale, storico e sociale più ampio in cui i testi trattati sono stati concepiti, in un arco temporale che spazia dal Romanticismo fino alla modernità. Inoltre i testi trattati appartenenti al canone letterario anglo-americano sono stati messi a confronto con suggestioni artistiche più contemporanee tra cui film, canzoni, dipinti e video per sottolinearne l'impatto culturale tuttora evidente.

I principali nodi tematici discussi sono stati:

1. The Romantic Spirit : lo spirito "romantico", dal Romanticismo ad oggi
2. Criminal Minds: Menti criminali_ Dalla Victorian Age ad oggi
3. Men and Women at War: Uomini e donne di fronte alla guerra
4. Shades of Dystopia: Universi distopici

Entrando più nel dettaglio, questi sono gli autori, i testi e in generale i materiali analizzati:

1.The Romantic "Spirit": lo spirito romantico

L'argomento è stato sviluppato, oltre che con il libro di testo, anche con l'ausilio di slides fornite dalla docente, nonché attraverso la visione di video e film.

American Romanticism

_The American Civil War (9.3)

Authors and texts:

_Walt Whitman (9.20): life, main topics and stylistic features

Oh Captain, My Captain!

Oh me! Oh Life!

I Hear America Singing

_Robert Frost: Analysis of the poem

The Road not Taken (in relation to the movie 'The Dead Poets' society)

The Romantic Age in England

Revolutions and Industrialization (D54-D55)

The Egotistical Sublime (8.2)

Reality and Vision (8.3)

Authors and texts:

_William Wordsworth: life, main ideas and topics (8.7)

"A certain colouring of Imagination" _ *Preface to the Lyrical Ballads* (t63)

Daffodils (t65)

My Heart leaps up (t69)

_S.T. Coleridge: life, main ideas and topics (8.8)

The Rime of the Ancient Mariner

Extract _The Killing of the Albatross (t70)

Videos:

W. Whitman <http://www.biography.com/people/walt-whitman-9530126#synopsis>

Are You Romantic or Classic? <https://www.youtube.com/watch?v=5QmJofRAB9M>

History of Ideas...The Romantic Spirit: https://www.youtube.com/watch?v=XV_q45Otdi

Film:

"*Dead Poets' Society*": plot analysis, main characters, main topics, connections with American Renaissance and English Romanticism

Song:

The Rime of the Ancient Mariner, by Iron Maiden, full text and video

2: Criminal Minds: Menti criminali

The Early Romantic Age(7)

Industrial and Agricultural Revolutions (7.2)

Industrial Society (7.3)

Emotion vs Reason (7.4)

The Gothic Novel (7.7)

Authors and texts:

_Mary Shelley: life, main ideas, main topics (7.10)

Frankenstein or the Modern Prometheus

Extract_ Walton and Frankenstein (t60)

Extract_ The Creation of the Monster (t61)

Extract_ The Education of the Monster (t62)

Extract: "Great God..." final 4 pages, chapter 24 (see photocopies)

The Victorian Age (9)

The Early Victorian Age (9.1)

The Later Years of Queen Victoria's Reign (9.2)

The Victorian Compromise (9.4)

The Victorian Frame of Mind (9.5)

The Victorian Novel (9.6)

Aestheticism and Decadence (9.9)

Authors and Texts:

_E.A Poe: life, main ideas and topics, the short story

The Tell-Tale Heart (see photocopies)

_ C. Dickens: life, main topics and features (9.12)

Oliver Twist: plot analysis, main themes

Extract_ Oliver wants some more (t90)

Extract_ The enemies of the system (t91)

_R.L. Stevenson: life, main topics and features (9.15)

Doctor Jekyll and Mr. Hyde

Extract: The Carew Murder Case (t108)

Extract: Jekyll's Experiment (t109)

_Oscar Wilde: life, main topics and features (9.17)

The Picture of Dorian Gray

Extract *Preface*

Extract_Basil Hallward (t112)

Extract_Dorian's Hedonism (t113)

Extract_Dorian's Death (t114)

_R. Kipling: analysis of the poem

The White Man's Burden

Videos and songs:

Everything you need to know to read Frankenstein

https://www.youtube.com/watch?v=PDgu25Dsv34&feature=emb_rel_pause

Frankenstein:video summary <https://www.sparknotes.com/lit/frankenstein/video-summary/>

Poe: Animated Biography: <https://www.youtube.com/watch?v=f7-8U8OmfMw>

Why should you read E.A. Poe?: <https://www.youtube.com/watch?v=8lgg-pVjOok>

The Tell-Tale Heart (animated Version): <https://www.youtube.com/watch?v=wDLLHTdVSgU>

Why should you read Dickens? https://www.youtube.com/watch?v=5czA_L_eOp4

R.L. Stevenson <https://www.youtube.com/watch?v=5WKdTaiBIHQ>

Top Ten Notes, Dr. Jekyll and Mr. Hyde https://www.youtube.com/watch?v=C1_zuYIYKio

Who wants to live Forever? (Queen) https://www.youtube.com/watch?v=_Jtpf8N5IDE

Ten things you should know about D.G. <https://www.youtube.com/watch?v=VvqVm2pxulk>

Films:

Mary Shelley's Frankenstein (1994): movie clips, comparison book/movie

Dorian Gray (2009): movie clips, comparison book/movie

3. Men and Women at War: uomini e donne di fronte alla guerra

The Modern Age (10)

Britain and World War I (10.2)

The Second World War (10.4)

*The Age of Anxiety (10.6)

*Modernism (10.7)

Authors and texts:

_The War Poets (10.13)

The Soldier by R. Brooke (t133)

Dulce et Decorum est by W. Owen (t134)

Suicide in the Trenches (t135)

_E. Hemingway (10.24): life, main stylistic features

A Farewell to Arms: plot, main characters and topics

Extract_ We should get the War over (t183)

Extract_ Catherine's Death (t184)

*_V. Woolf: life, main stylistic features, 'moments of being'

Mrs Dalloway: plot, main characters, main topics (F 157-158)

Extract; Clarissa and Septimus (F161)

Extract: Clarissa's party (F164)

*Extract from "A Room of one's own" (see photocopies):

main topics, the fictional figure of Judith Shakespeare

Videos:

E. Hemingway's mini-Bio

<http://www.biography.com/people/ernest-hemingway-9334498/videos/ernest-hemingway-mini-biography-572995835>

Mrs Dalloway: movie Trailer

<https://www.youtube.com/watch?v=gUDy9gNuQiU>

4. Shades of Distopia: universi distopici

_ G. Orwell (10.22): life, main stylistic features

Nineteen Eighty-Four (F199-F200): plot, dystopian elements

Extract_ Newspeak (t177)

Extract_ How can you control memory? (t178)

Extract: This was London (t179)

_ *A. Spiegelman: life, connections with the Holocaust

Maus: **plot, main topic, memory and the 'second generation'**

Extracts (see photocopies)

Videos and songs:

G. Orwell's short biography http://www.youtube.com/watch?v=CPa_6YsfTP0

Resistance by Muse <http://www.youtube.com/watch?v=emy-dtaQhpQ>

Uprising by Muse <http://www.youtube.com/watch?v=w8KQmps-Sog>

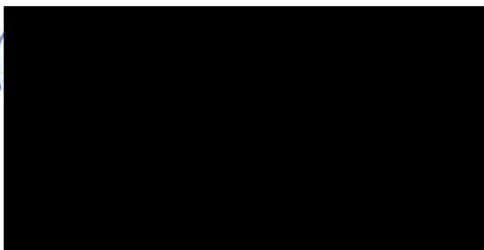
1984 video summary <http://www.sparknotes.com/sparknotes/video/1984>

Films:

The Rabbit-proof Fence (2002)

**V for Vendetta* (2005)

Per gli studenti



La docente

Prof.ssa Sara Anelli



4.10. Scienze naturali

BIOCHIMICA

CARBOIDRATI

I monosaccaridi: Struttura e chiralità, proiezioni di Fischer, ciclizzazione, proiezioni di Haworth, anomeria. Il legame glicosidico e i principali disaccaridi (saccarosio, maltosio, lattosio). I polisaccaridi: struttura e funzione dei principali polisaccaridi (amido, cellulosa, glicogeno).

LIPIDI

Acidi grassi saturi e insaturi. I trigliceridi (gruppo estere). I fosfolipidi e le membrane biologiche. Colesterolo. Le vitamine liposolubili.

PROTEINE

Le funzioni delle proteine, i diversi tipi di proteine. Amminoacidi. Proprietà acido-base degli amminoacidi e punto isoelettrico. Legame peptidico: oligopeptidi e polipeptidi. Struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria). Denaturazione delle proteine. Proteine fibrose e globulari: cenni sulla struttura dell'emoglobina e suo ruolo.

ENZIMI

Funzione e specificità. Cofattori enzimatici. Catalisi enzimatica. Attività enzimatica: effetto di temperatura, pH, concentrazione. La regolazione dell'attività enzimatica: effettori allosterici e Inibitori enzimatici.

IL METABOLISMO ENERGETICO

Le vie metaboliche. La regolazione. Anabolismo, catabolismo e ruolo dell'ATP. Il catabolismo del glucosio: glicolisi (fase endoergonica ed esoergonica) e il suo bilancio energetico. Le tappe della glicolisi. La fermentazione lattica e alcolica. La respirazione cellulare: organizzazione del mitocondrio. La decarbossilazione ossidativa del piruvato (fase 1). Il ciclo di Krebs (fase 2). La fosforilazione ossidativa (fase 3) con la catena respiratoria e l'ATP sintasi. Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

LA FOTOSINTESI

Gli aspetti fondamentali della fotosintesi: l'equazione della fotosintesi e la struttura dei cloroplasti.

La fase dipendente dalla luce: i pigmenti fotosintetici, i fotosistemi, la conversione dell'energia luminosa in energia chimica e produzione di O₂.

La fase indipendente dalla luce: Le tre fasi del ciclo di Calvin (fissazione del carbonio, produzione del G3P, rigenerazione del RuBP).

ACIDI NUCLEICI

Basi azotate¹. Nucleotidi (legame fosfoestereo e legame N-glicosidico). ATP. Struttura del DNA (legame fosfodiesterico). Struttura del RNA.

REPLICAZIONE DEL DNA

La duplicazione semiconservativa del DNA, gli enzimi coinvolti e i due meccanismi di duplicazione nei filamenti. Mutazioni puntiformi, cromosomiche e del cariotipo (sindrome di Down)

SINTESI PROTEICA

Le tipologie di RNA (mRNA, tRNA, rRNA). La trascrizione: dal DNA all'RNA. La traduzione: dall'RNA alle proteine.

REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA

Introni ed esoni. La regolazione genica. Unità trascrizionale e fattori di trascrizione. Operone Lac. Livelli di regolazione genica negli eucarioti.

VIRUS E BATTERI

Le caratteristiche dei Virus. Il ciclo litico e lisogeno di batteriofagi. Plasmidi batterici. Metodi di trasferimento genico orizzontale nei procarioti (trasformazione, trasduzione, coniugazione).

BIOTECNOLOGIE

Il DNA ricombinante e le moderne biotecnologie. Ruolo degli enzimi di restrizione e della DNA ligasi. Elettroforesi su gel di agarosio. Clonaggio genico. Il clonaggio della molecola insulina. La PCR (reazione a catena della polimerasi). Sequenziamento del DNA: il metodo Singer. La clonazione e le tecniche di trasferimento nucleare. Editing genomico e il sistema CRISPR/CAS9.

APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE

Produzione di farmaci ricombinanti. Pharming. Le nuove generazioni di vaccini (ricombinanti, a vettori virali, a mRNA). La terapia con le cellule staminali. Le piante geneticamente modificate.

SCIENZE DELLA TERRA₂

I fenomeni vulcanici: classificazione dei vulcani. Tipi di eruzione. Distribuzione geografica dei vulcani.

I fenomeni sismici: terremoti ed onde sismiche. Magnitudo ed intensità. Distribuzione geografica dei terremoti.

¹ No formula di struttura di adenina, citosina, timina, guanina e uracile.

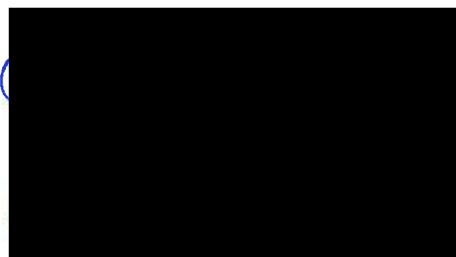
² Argomenti da trattare dopo il 15 maggio.

Libri di testo in adozione:

Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci *Il carbonio, gli enzimi, il DNA 2ed. Biochimica e Biotecnologie* ed. Zanichelli seconda edizione.

Pignocchino Feyles Cristina, *Geoscienze: corso di scienze della Terra*, ed. SEI

Per gli studenti



La docente

Prof.ssa Rosa Carcagnolo

4.11. Scienze motorie

SQUADRA 3C 3F 3E 3G FEMMINILE

SPAZI Palestre e cortile d'istituto

Gli obiettivi e contenuti della disciplina sono i seguenti:

CAPACITA'

- Di comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate
- Di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti
- Di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta

CONOSCENZA

- Di alcune metodiche di allenamento
- Delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali

COMPETENZE

- Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra
- Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.

METODOLOGIA DIDATTICA

La scelta metodologica è subordinata agli obiettivi da raggiungere, al grado di sviluppo psicomotorio e cognitivo degli allievi/e, al numero complessivo di studenti in ogni squadra di lavoro e agli spazi a disposizione.

La lezione è stata condotta con metodo globale (lezione a gruppi), con metodo analitico (lezione tecnica per l'apprendimento di una corretta esecuzione del gesto) o con lezione gioco-partita per insegnare i fondamentali di squadra e gli schemi di gioco.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici mi sono avvalsa d'osservazione sistematica, di verifiche pratiche nel numero di almeno due per quadrimestre.

E' stata valutata la qualità della partecipazione alle lezioni perchè per capire,provare ed assimilare nuove abilità motorie è necessario che anche in palestra ci sia un clima di attenzione, rispetto, impegno e collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

OLIMPIADI DELLA DANZA

GARA DI ATLETICA SU PISTA D'ISTITUTO

ESERCIZI DI POTENZIAMENTO E MOBILIZZAZIONE ATTIVA E STRETCHING

PALLAVOLO: Gioco completo

POTENZIAMENTO MUSCOLARE: Tabata training ovvero una forma di HIIT (High Intensity Interval Training), allenamento molto intenso che unisce l'attività aerobica a quella anaerobica e che prevede esercizi a corpo libero oppure con l'ausilio di funicelle e piccoli pesetti.

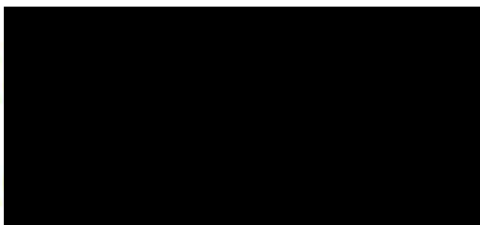
ATLETICA:

Valutazione prova di resistenza sui 1000 metri

Ripasso di tutte le specialità in preparazione delle gare di Atletica su pista d'istituto.

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento nella classe
Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	buono
Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti	buono
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	ottimo
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	buono
Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	buono
Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra	buono
Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.	ottimo

Per gli studenti



La docente

Prof.ssa Antonella Vinci

4.11. Scienze motorie

Squadra maschile

SPAZI: Palestre e cortile d'istituto

Gli obiettivi e i contenuti della disciplina sono i seguenti:

CAPACITA'

- Di comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate;
- Di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti;
- Di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta.

CONOSCENZA

- Di alcune metodiche di allenamento;
- Delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali.

COMPETENZE

- Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra;
- Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.

METODOLOGIA DIDATTICA

La scelta metodologica è subordinata agli obiettivi da raggiungere, al grado di sviluppo psicomotorio e cognitivo degli allievi/e, al numero complessivo di studenti in ogni squadra di lavoro e agli spazi a disposizione.

La lezione è stata condotta con metodo globale (lezione a gruppi), con metodo analitico (lezione tecnica per l'apprendimento di una corretta esecuzione del gesto) o con lezione gioco-partita per insegnare i fondamentali di squadra e gli schemi di gioco.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici ho utilizzato le verifiche pratiche nel numero di almeno due per quadrimestre.

È stata valutata la qualità dei gesti tecnici fondamentali di alcune discipline, la partecipazione e l'impegno, il rispetto e la collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

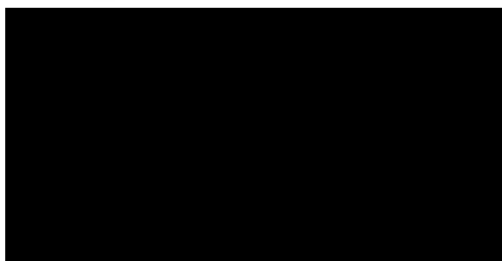
Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

GARA DI ATLETICA D'ISTITUTO (100 metri, 200 metri, 1000 metri, salto in lungo, salto in alto e getto del peso);
CALCIO;

BASKET;
PALLAVOLO.

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento nella classe
Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	buono
Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti	buono
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	ottimo
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	buono
Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	buono
Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra	buono
Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.	ottimo

Per gli studenti



Il docente

Prof. Gaetano Calà

4.12. IRC

a) Obiettivi didattici specifici

- Comprensione del fatto cristiano nella storia.
- Comprensione del passaggio dalla religione all'etica.
- Approfondimento del personalismo cristiano

- Comprensione dei valori del Cristianesimo alla luce dell'etica del lavoro, dell'impegno sociale, della comunicazione, della bioetica e delle relazioni.

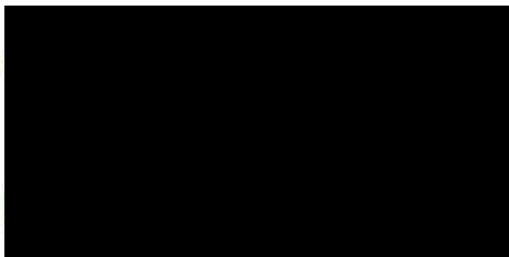
b) Nuclei tematici affrontati:

- Temi essenziali di etica cristiana. La coscienza, la legge, la libertà e la responsabilità nelle questioni morali emergenti nella nostra società.
- Le linee di fondo del pensiero sociale della Chiesa: dalla *Rerum Novarum* alla *Centesimus Annus*
- L'interrogativo sulla storia e sul senso dell'esperienza umana: lettura e approfondimento del Cantico dei Cantici
- La Via della bellezza: rapporto tra bellezza e verità nel pensiero ebraico/cristiano. I casi di Lorenzetti, Chagall e Matisse)
- Il volto di Cristo nella letteratura moderna e contemporanea: lettura e approfondimento di alcuni autori (Silone, Rebora)

c) Elementi per la valutazione

- Partecipazione responsabile alle lezioni e approfondimento dei temi svolti
- Capacità di operare connessioni tra i temi svolti e le altre discipline curricolari
- Approfondimenti e letture personali

Per gli studenti



Il docente

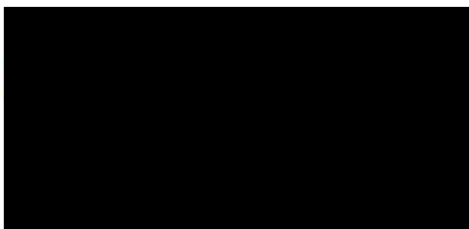


4.13 Educazione civica

Docente di riferimento:	Argomento svolto
Prof.ssa Anelli	<p>CITIZENSHIP (Educazione Civica)</p> <p>“<i>Agenda 2030 and Sustainable Development Goals</i>”: un’ora alla settimana del Trimestre è stata dedicata alla conoscenza dei principali obiettivi dell’agenda 2030. Ogni studente ha approfondito e poi presentato alla classe un articolo scelto personalmente, che fosse collegato con almeno uno degli obiettivi dell’agenda.</p> <p>In una seconda fase, divisi in gruppi, gli studenti hanno letto, approfondito e presentato alla classe uno dei seguenti articoli:</p> <p>_ “Generative A.I is everything, everywhere, all at once” (https://www.zdnet.com/article/generative-ai-is-everything-everywhere-all-at-once/)</p> <p>_ “Why a non-consensual Kiss has marred Spain’s First Women’s World Cup” (https://english.elpais.com/sports/2023-08-21/why-a-non-consensual-kiss-has-marred-spains-first-womens-world-cup-title.html)</p> <p>_ “Using A.I. to target Alzheimer” (https://news.harvard.edu/gazette/story/2023/03/using-ai-to-target-alzheimer-s/)</p> <p>_ “The Hidden Complications of Cruelty-Free Beauty” (https://www.vogue.co.uk/beauty/article/cruelty-free-beauty)</p> <p>_ “France to ban full-length Muslim Robes in schools” (https://www.nytimes.com/2023/08/28/world/europe/france-ban-abaya-robesschools.html)</p>
Prof.ssa Bollati	La tutela e la conservazione del patrimonio (con pagine scelte dal saggio di S. Settis, <i>Se Venezia muore</i> , Einaudi, Torino 2004).
Prof.ssa Carcagnolo	Dibattito etico sulla clonazione con particolare riguardo alla clonazione a scopo terapeutico.
Prof.ssa Forte	<ul style="list-style-type: none"> ● L’affaire Sindona ● Conferenza su G. Ambrosoli ● Conferenza del prof. B. Piccone ● Le Pietre di Inciampo ● Le partenze per Auschwitz dalla Stazione Centrale: binario nascosto o invisibile?

Prof.ssa Mercuri	<ul style="list-style-type: none"> ● Rapporto tra Stato e cittadini e sua evoluzione nel XX secolo (società di massa) ● Psicoanalisi e società ● The Apartheid Regime in Southafrica and the role of N. Mandela (percorso CLIL) ● La nascita e la struttura della Costituzione italiana. ● La nascita e la struttura dell'ONU.
Prof.ssa Tondelli	<p>Lettura integrale del libro di M.Bettini, <i>Homo sum, Essere "umani" nel mondo antico</i>, Einaudi, 2019</p> <p>I temi emersi dalla lettura, trasversali alle discipline greco e latino, sono stati oggetto di riflessione e dibattito in classe.</p>

Per gli studenti



Letto e approvato

Disciplina	Cognome e nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Maria Letizia forte	
Lingua e cultura greca	Monica Angela Tondelli	
Lingua e cultura latina	Monica Angela Tondelli	
Matematica	Attilia Zumpano	
Fisica	Attilia Zumpano	
Storia dell'arte	Milvia Bollati	
Filosofia	Miriam Mercuri	
Storia	Miriam Mercuri	
Inglese	Sara Anelli	
Scienze naturali	Rosa Carcagnolo	
Scienze motorie	Antonella Vinci Gaetano Calà	
IRC	Don Claudio Nora	

Milano, 15 maggio 2024


Il Dirigente Scolastico
Prof. Domenico Guglielmo


**SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE**
7 maggio 2024

PRIMA PROVA SCRITTA

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A 1

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammatire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia inquietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie.

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

PROPOSTA A 2

GIORGIO CAPRONI – ATQUE IN PERPETUUM, FRATER....

Giorgio Caproni, poeta, critico letterario e traduttore, nato a Livorno nel 1912 e morto a Roma nel 1990, ha vissuto in gioventù a Genova, città a cui rimase sempre particolarmente legato. Dopo aver svolto vari mestieri, cominciò a insegnare nelle scuole elementari e a occuparsi di poesia. Ha partecipato alla seconda guerra mondiale e alla Resistenza. Si è poi trasferito a Roma, dove ha continuato a insegnare e a dedicarsi al lavoro letterario attraverso collaborazioni a riviste e traduzioni soprattutto dal francese. Nelle sue numerose raccolte poetiche, fra cui *Come un'allegoria* (1936), *Il Passaggio d'Enea* (1956), *Congedo del viaggiatore cerimonioso* (1965) e *Il Conte di Kevenhuller* (1986), elabora progressivamente un linguaggio poetico fondato su toni familiari, musicalità leggera, asciuttezza da epigramma.

La lirica, datata 1978 e pubblicata per la prima volta su "Il Tempo" il 21 marzo 1980, è dedicata – come annota l'autore stesso - al "... fratello Pier Francesco, morto il 12 febbraio 1978 e sepolto in una gelida mattina di neve nel cimitero di San Siro, a Genova-Struppa" Caproni la definisce « quasi la traduzione del celebre carme CI di Catullo, ripreso anche dal Foscolo »; il titolo della Lirica riprende l'ultimo verso del carme .

Atque in perpetuum, frater...

*Quanto inverno, quanta
neve ho attraversato, Piero,
per venirti a trovare.*

Cosa mi ha accolto?

*Il gelo
della tua morte, e tutta
tutta quella neve bianca
di febbraio - il nero
della tua fossa.*

*Ho anch'io
detto le mie preghiere
di rito.*

*Ma solo,
Piero, per dirti addio
e addio per sempre, io
che in te avevo il solo e vero
amico, fratello mio.*

1. **Comprensione**

- riassumi il testo in 6-8 righe
- spiega il significato dell'espressione "le mie preghiere/ di rito"
- individua le espressioni che mettono in relazione l'evento di cui il poeta parla e il momento dell'anno in cui esso avviene

2, Analisi del testo

1. descrivi gli aspetti metrici della lirica: riesci a individuare qualche criterio nella divisione in strofe? ha senso parlare, come nella metrica tradizionale, di alternanza di versi lunghi e brevi?
2. l'autore rinuncia alla presenza di rime fisse, ma non ne fa del tutto a meno: individua le rime presenti nel testo, considerando se esse compaiano in luoghi specifici, ovvero se la loro presenza sia legata alla volontà di correlare e/o enfatizzare punti salienti del testo
3. individua la presenza di figure retoriche : enjambements, assonanze, ripetizioni di termini (ravvicinate o a distanza. Analizzane alcuni individuandone gli effetti
4. è centrale, nella lirica, un evidente contrasto cromatico: individualo e commentalo. Come si lega alla metafora centrale dell'inverno come stagione della perdita?
5. commenta l'accostamento delle parole "amico" e "fratello"

3. Scegli una delle seguenti proposte di approfondimento e sviluppalà

A: la lirica novecentesca esprime, in molte fra le sue forme, l'aspirazione a una marcata antiliricità: spiega che cosa s'intenda con questo termine, quali espedienti linguistici e retorici vi si riferiscano, a quali autori e/o correnti letterarie possa essere correttamente attribuito

B. il tema della morte del fratello ricorre spesso in poesia, dalla classicità all'epoca contemporanea; ti proponiamo un testo di Attilio Bertolucci, con cui confrontare la lirica di Caproni

Al fratello

Un giorno amaro l'infinita cerchia
dei colli
veste di luce declinante,
e già trabocca sulla pianura
un autunno di foglie.

Più freddi ora dispiega i suoi
vessilli
d'ombra il tramonto,
un chiaro lume nasce
dove tu dolce manchi
all'antica abitudine serale.

(Attilio Bertolucci)

Conosci altri testi in cui sia sviluppato il tema della perdita degli affetti?

C. Come lo stesso Caproni dichiara, la poesia è una sorta di "traduzione" del carme CI di Catullo; il primo verso (che dà titolo all'opera) ne è una ripresa letterale. Ti riproponiamo il carme catulliano nella versione di Guido Ceronetti, (Catullo, *Le poesie*, Einaudi, Torino, 1969, p. 297) affinché tu possa esprimere le tue considerazioni sul senso e il valore dell'"intertestualità", ossia il legame che, implicitamente o esplicitamente (come in questo caso) collega la produzione artistica ai suoi modelli

Ho attraversato popoli e mari
Fratello mio eccomi ora da te
Eseguo questi nudi riti funebri
Perché tu abbia l'offerta dei morti
E alle tue ceneri silenziose
Mormoro qualche inutile parola

Proprio te mi ha rapito
La sorte che brutalmente

Mio povero fratello ti ha ucciso
Gli onori ai morti secondo l'uso dei padri
Tristemente ti porto Prendili
Così irrorati di pianto di fratello
Ti dico addio fratello addio in eterno

Puoi ovviamente considerare anche il sonetto di Ugo Foscolo *In morte del fratello Giovanni*

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi Scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del “boom” italiano: individuali e comunitari.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individuale ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B 2

Non ci sono più idee. Non ci sono più valori. Non se ne producono più. La passività e l'inerzia sembrano caratterizzare l'atmosfera del nostro tempo, dove l'impressione è che nessuno abbia una storia da scrivere né passata né futura, ma solo energia da liberare in una sorta di spontaneità selvaggia, dove non circola alcun senso, ma tutto si esaurisce nella fascinazione dello spettacolo.

Viene allora da chiedersi come mai dopo tante rivoluzioni e un secolo o due di apprendistato politico, nonostante i giornali, i sindacati, i partiti, gli intellettuali e tutte le energie preposte a sensibilizzare gli uomini alla loro storia, si trovano solo mille persone che reagiscono, e milioni di persone che rimangono passive e preferiscono, in perfetta buona fede, con gioia e senza neppure chiedersi il motivo, un incontro di calcio a un dramma umano o sociale?

La risposta va forse cercata nel fatto che, bombardati come siamo da stimoli, messaggi, test e sondaggi, le nostre teste sono diventate il luogo dove circolano idee e valori che noi non abbiamo prodotto, ma semplicemente *assorbito*. Teste e cuori, che non si *esprimono*, ma si *sondano*, non per conoscere le loro idee o i loro valori, ma per verificare il grado di efficacia dei media nell'inculcare in loro un'idea o un presunto valore, e poi appurarne l'indice di gradimento.

Ridotte in questo modo a schermi di lettura, le nostre teste non sono più un luogo di ideazione e di invenzione, ma un luogo di assorbimento e di implosione, dove ogni senso propulsivo si inabissa e ogni significato acquisito si allinea a quell'ideale di uniformità che è l'inerzia del conformismo.

Come smuovere questa inerzia, questa passività? Temo che per le idee e per i valori stia avvenendo quel che è già avvenuto per le merci. Per molto tempo bastava produrre le merci e il consumo andava da sé. Oggi bisogna produrre i consumatori, bisogna produrre la stessa domanda, e questa produzione è infinitamente più complicata di quella delle merci.

Allo stesso modo, osserva Baudrillard, fino a trent'anni fa «bastava produrre senso (politico, ideologico, culturale, sessuale) e la domanda seguiva naturalmente, assorbiva l'offerta e la superava» (J. Baudrillard, *All'ombra delle maggioranze silenziose, ovvero la morte del sociale*, Cappelli, Bologna, 1978). Oggi è la domanda delle idee e di valori a essere venuta meno, e la produzione di questa domanda mi pare il problema cruciale che la civiltà occidentale, se ancora riesce e vuole restare all'altezza della sua storia, deve saper affrontare.

Senza questa domanda, senza una curiosità ideativa, senza una partecipazione anche minima al mondo delle idee e dei valori, la *società* diventa *massa* che, come un buco nero, «risucchia energia sociale e non la rifrange più». La massa infatti assorbe tutte le idee e non ne elabora alcuna, accoglie tutti i valori e semplicemente li digerisce, «dà a tutti gli interrogativi che le sono posti una risposta tautologica», che è poi quella appresa dallo schermo televisivo. Non essendo sua, questa risposta non coinvolge la sua partecipazione, ma in un certo senso, scrive Baudrillard, «fa massa», e dove si fa massa tutta l'energia sociale implode.

U. Galimberti, *I miti del nostro tempo*, Feltrinelli, Milano 2009.

Comprensione e analisi

1. Quale tesi enuncia Galimberti nel paragrafo iniziale?
2. Nei paragrafi successivi è possibile distinguere i seguenti punti: a) la ricerca delle cause del fenomeno analizzato; b) gli effetti prodotti; c) il confronto fra la situazione attuale e il passato; d) la ricerca di soluzioni. Sintetizza i punti elencati in cui è articolato il passo.
3. In che cosa consiste la "fascinazione dello spettacolare" di cui si parla nel primo paragrafo?
4. A che cosa è imputabile il fatto che, dopo le grandi rivoluzioni del passato, oggi solo un'esigua percentuale della popolazione mostra la volontà di impegnarsi e reagire all'inerzia che caratterizza i nostri tempi, preferendo «un incontro di calcio a un dramma umano o sociale»?
5. Gli uomini, nella nostra società postcapitalistica, sono semplicemente teste e cuori da sondare. Quali effetti ha avuto a livello antropologico questa distorsione della società?
6. Quali fattori hanno trasformato la *società* in *massa*?

Produzione

7. Le questioni affrontate da Galimberti scuotono la nostra coscienza e ci motivano a cercare un antidoto all'inerzia e alla passività che sembrano aver neutralizzato ogni energia propulsiva e ideativa. In che modo è possibile opporsi alla logica del mercato che trasforma le idee e i valori in merci? Facendo riferimento alle tue conoscenze, sviluppa l'argomento motivando il tuo punto di vista.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49. «Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Wisława Szymborska, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] L'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividerli le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca**L'eredità morale dei padri**

Nel dialogo platonico *Menesseno*, Socrate, dopo avere ironizzato sui discorsi commoventi ed edificanti pronunciati dagli oratori per i caduti in guerra, dietro insistenza del giovane Menesseno accetta infine di pronunciare sul momento un'orazione funebre; si tratta – dice – di un discorso improvvisato che una volta Aspasia gli recitò "incollando" (συγκολλῶσα) pezzi di orazioni preesistenti (fra cui alcuni brani composti per il famoso epitafio di Pericle). Nell'ultima parte, qui proposta in greco, attraverso il ricorso alla prosopopea, Aspasia/Socrate immagina le parole che i caduti avrebbero rivolto ai propri figli prima di affrontare la battaglia e la morte.

PRE-TESTO

Καὶ τὰ μὲν δὴ ἔργα ταῦτα τῶν ἀνδρῶν τῶν ἐνθάδε κειμένων καὶ τῶν ἄλλων ὅσοι ὑπὲρ τῆς πόλεως τετελευτήκασι, πολλὰ μὲν τὰ εἰρημένα καὶ καλὰ, πολὺ δ' ἔτι πλείω καὶ καλλίω τὰ ὑπολειπόμενα. [...] Ἐγὼ μὲν οὖν καὶ αὐτός, ὧ παῖδες ἀνδρῶν ἀγαθῶν, νῦν τε παρακελεύομαι καὶ ἐν τῷ λοιπῷ χρόνῳ, ὅπου ἂν τῷ ἐντυγχάνω ὑμῶν, καὶ ἀναμνήσω καὶ διακελεύσομαι προθυμεῖσθαι εἶναι ὡς ἀρίστους· ἐν δὲ τῷ παρόντι δίκαιός εἰμι εἰπεῖν ἃ οἱ πατέρες ἡμῖν ἐπέσκηπτον ἀπαγγέλλειν τοῖς αἰεὶ λειπομένοις, εἴ τι πάσχοιεν, ἥνικα κινδυνεύσειν ἔμελλον. Φράσω δὲ ὑμῖν ἃ τε αὐτῶν ἤκουσα ἐκείνων καὶ οἷα νῦν ἡδέως ἂν εἴποιεν ὑμῖν λαβόντες δύναμιν, τεκμαιρόμενος ἐξ ὧν τότε ἔλεγον. Ἀλλὰ νομίζειν χρὴ αὐτῶν ἀκούειν ἐκείνων ἃ ἂν ἀπαγγέλλω· ἔλεγον δὲ τάδε·

E così le imprese di cui ho parlato, compiute dagli uomini che qui giacciono e da quanti altri sono morti per il bene della città, sono molte e belle, ma ancora di più e più belle quelle tralasciate. [...] Io in persona dunque vi esorto ora, figli di uomini valorosi, a porre ogni impegno nell'essere quanto più possibile valorosi; e in ogni futura occasione, imbattendomi in uno di voi, vi ricorderò ed esorterò a fare lo stesso. Nella situazione presente è giusto che io vi dica ciò che i padri ci hanno raccomandato di riferire a coloro che di volta in volta restavano, nel caso capitasse loro qualche sventura, quando stavano per affrontare il pericolo. Vi dirò allora ciò che ho ascoltato da loro in persona e che vi direbbero con piacere ora, se lo potessero, basandomi su ciò che allora dicevano. Ma bisogna immaginare di ascoltare da loro in persona ciò che vi riferisco. Dicevano dunque queste parole:

ὦ παῖδες, ὅτι μὲν ἐστε πατέρων ἀγαθῶν, αὐτὸ μνηύει τὸ νῦν παρόν· ἡμῖν δὲ ἐξὸν ζῆν μὴ καλῶς, καλῶς αἰρούμεθα μᾶλλον τελευτᾶν, πρὶν ὑμᾶς τε καὶ τοὺς ἔπειτα εἰς ὄνειδῆ καταστῆσαι καὶ πρὶν τοὺς ἡμετέρους πατέρας καὶ πᾶν τὸ πρόσθεν γένος αἰσχῦναι, ἡγούμενοι τῷ τοῦ αὐτοῦ αἰσχύναντι ἀβίωτον εἶναι, καὶ τῷ τοιούτῳ οὔτε τινὰ ἀνθρώπων οὔτε θεῶν φίλον εἶναι οὔτ' ἐπὶ γῆς οὔθ' ὑπὸ γῆς τελευτήσαντι. Χρὴ οὖν μεμνημένους τῶν ἡμετέρων λόγων, ἐάν τι καὶ ἄλλο ἀσκῆτε, ἀσκεῖν μετ' ἀρετῆς, εἰδότες ὅτι, τούτου λειπόμενα, πάντα καὶ κτήματα καὶ ἐπιτηδεύματα αἰσχρὰ καὶ κακὰ. Οὔτε γὰρ πλοῦτος κάλλος φέρει τῷ κεκτημένῳ μετ' ἀνανδρίας (ἄλλῳ γὰρ ὁ τοιοῦτος πλουτεῖ καὶ οὐχ ἑαυτῷ) οὔτε σώματος κάλλος καὶ ἰσχὺς, δειλῷ καὶ κακῷ συνοικοῦντα, πρέποντα φαίνεται ἀλλ' ἀπρεπῆ, καὶ ἐπιφανέστερον ποιεῖ τὸν ἔχοντα καὶ ἐκφαίνει τὴν δειλίαν· πᾶσά τε ἐπιστήμη, χωριζομένη δικαιοσύνης καὶ τῆς ἄλλης ἀρετῆς, πανουργία οὐ σοφία φαίνεται.

POST-TESTO

Ὦν ἔνεκα καὶ πρῶτον καὶ ὕστατον καὶ διὰ παντὸς πᾶσαν πάντως προθυμίαν πειρᾶσθε ἔχειν ὅπως μάλιστα μὲν ὑπερβαλεῖσθε καὶ ἡμᾶς καὶ τοὺς πρόσθεν εὐκλεία· εἰ δὲ μὴ, ἴστε ὡς ἡμῖν, ἂν μὲν νικῶμεν ὑμᾶς ἀρετῆ, ἡ νίκη αἰσχύνῃ φέρει, ἡ δὲ ἥττα, ἐάν ἡττώμεθα, εὐδαιμονίαν.

Per questo cercate sempre e continuamente di mettere tutto l'impegno, per quanto possibile, nel superare noi e gli antenati in gloria. Altrimenti sappiate che, se noi vi vinceremo in virtù, la vittoria ci porterà vergogna, mentre la sconfitta, se perderemo, ci porterà felicità.

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, formulati sul brano, relativi alla comprensione e interpretazione, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì elaborare uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché vi siano contenute le risposte ai tre quesiti, senza superare le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione / interpretazione

Il discorso esorta i giovani a una vita etica: da quali valori è costituito il codice che viene loro proposto? Individuali con opportuni riferimenti al testo.

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Valori e disvalori sono messi in opposizione fra loro attraverso il frequente ricorso alla figura dell'antitesi. Rintraccia nel testo alcuni esempi.

3) Approfondimento e riflessioni personali

Nel testo è presentato un ideale di ricchezza e di sapere non disgiunti dalla morale, che anzi conferisce loro senso. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento a conoscenze e convinzioni personali.

ESAME DI STATO A.S. _____ / _____ COMMISSIONE _____
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....
.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p>

	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2	
Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inadeguati	3
Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2	
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 - 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti	2
Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi completamente errati o assenti	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 - 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6	
Non inserisce riferimenti culturali	4 - 2	
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		/100
		/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....
.....

Rete dei Licei Classici della Lombardia

Griglia di correzione della seconda prova scritta dei Licei Classici

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine diraggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano); pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguata	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
	Assenza totale di risposte	0	

